



*Buon Natale  
e felice anno nuovo  
augurandoti  
la gioia del Natale che è speranza,  
lo spirito del Natale che è pace,  
l'essenza del Natale che è amore.*

Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani  
via Legnano 18 Bergamo Tel. 035343342

dicembre 2006

Voce dell'Associazione Amici monfortani



**AMICO MONFORTANO**

### **Natale : il giorno del coraggio**

Oggi, quando sentiamo parlare di Natale, nella nostra mente associamo subito parole come : acquisti, regali, albero, pacchi, pranzo, panettone.

Capita a tutti. E capita anche che, come ogni anno, il grande apparato commerciale e pubblicitario si è già messo in movimento.

In qualche maniera ne siamo tutti un po' presi, un po' condizionati.

Ma è davvero tutto qui ?

Il Natale è una festa, la festa della salvezza che viene. Se ripensiamo al Vangelo, anche lì incontriamo una festa a cui Gesù ha partecipato: le nozze di Cana.

In quella occasione Lui porta attenzione all'uomo : gli sposi, sua madre; comprensione, gratuità e generosità del dono : il miracolo del vino.

E noi possiamo metterci dentro lo stile cristiano.

Questo stile si chiama sobrietà e semplicità, attenzione al più piccolo e debole.

Possiamo farci vicini e segno di Natale nei modi che sapremo inventare, ma possibili, concreti e nostri.

**Forse Natale è traffico, treni d'Europa al sud  
botteghe che non chiudono, mani che stringi al bar.  
Ma è anche Natale un'orchestra che  
rispunta dalla notte  
in un qualche motel,  
Buon Natale alla musica dov'è.**

**Forse Natale è avvolgere, l'anno che se ne va  
è quel che mi regalano, che poi non serve mai.  
Ma è anche Natale un telefono che non regala niente  
ma sa dove sei,  
Buon Natale ai tuoi passi via dai miei.**

**Forse Natale è crederci a una cometa o a un uomo  
a un Dio che può far piovere dove non piove mai.  
Ma è anche Natale una donna che stanotte avrà  
un bambino da sola in città  
Buon Natale alla vita e a chi la dà**

**Forse Natale è casa mia, di tanti inverni fa  
la stufa la radio e l'albero e dire la poesia.  
Ma è anche Natale il presente qui  
la piena età del cuore e del mondo che abbiamo  
Buon Natale al mio amore e anche a me.**

**Forse Natale è accendere più luci che si può  
muoversi per un attimo verso chi non lo fa.  
Ma è anche Natale il domani che facciamo  
con le mani ognuno di noi  
Buon Natale da questa notte in poi.**



Certo, ci vuole coraggio ad essere creduti. Ci vuole coraggio non a compiere saltuariamente qualche vago gesto religioso, ma a credere fino a fidarsi di Dio più che di noi stessi.

Ci vuole coraggio a rimanere credenti, a decifrare con l'alfabeto dell'amore anche la solitudine, l'amarezza ed il dolore.

Perché il Natale chiede ad ogni cristiano di stare con amore dentro la storia, dentro la vita.

E' più facile l'alfabeto dell'indifferenza, dell'arroganza, l'istintività dei sentimenti o delle reazioni.

Ci vuole il coraggio di amare per essere cristiano oggi: il coraggio di amare questo tempo, la gente così com'è, il coraggio di amare la vita.

Ecco questo giorno del Natale, forse smarrito fra tanti messaggi che ci frastornano, forse soffocato sotto il peso di troppa esteriorità.

Allora Natale è il giorno del coraggio.

Il coraggio di Dio che si fa piccolo nel nostro presepe, per venirci incontro; il coraggio dell'uomo, il nostro coraggio, chiamati ad uscire sulla strada della fede incontro a Dio e sulla strada dell'amore incontro agli altri.

Almenno San Bartolomeo  
dicembre 2006

Il Presidente  
*Riccardo Perico*